

Genoa avanti in Coppa Italia, con fatica vince contro il Cesena 2 a 1

di **Gio Barbera**

13 Agosto 2017 - 20:26



Genova. Il Genoa, con la nuova terza maglia composta da casacca blu e pantaloncini rossi, al suo debutto al terzo turno di Coppa Italia ha incontrato i romagnoli del Cesena squadra che milita in serie B e che aveva superato, nel turno precedente la Sambenedettese. Un match che si è sbloccato solo ai supplementari dopo le prime due frazioni di gioco con un gol per parte.

A sistemare i conti, dopo un rigore maturato nel primo tempo e una partita zoppicante, sono stati Simeone e Laxalt ed è finita 2 a 1. Ma a vincere è stata sicuramente la Nord che ha cantato dal primo sino all'ultimo minuto. Un'altra vittoria per il Grifone dopo tutte quelle nelle amichevoli.

Una partita iniziata con buon ritmo per i ragazzi di Juric tanto che già dopo i primi sessanta secondi si sono messi in luce con Ninkovic. Pericoloso il suo intervento con la palla che però passa alto sopra la porta di Fulignati. Dopo circa sette minuti di orologio altra occasione, questa volta, sul fronte opposto con Kupisz che da fuori area ha tirato alto. Il primo cartellino giallo della partita è stato alzato per Gentiletti (G) per un fallo sulla trequarti. Ma è il Genoa a dare il ritmo alla partita che però ha faticato a trovare la via del gol.

All'undicesimo minuto ecco Simeone che dopo essere andato via sulla fascia sinistra ha

cercato di piazzare la palla diagonale con la palla che si è stampata sul palo. Ci ha riprovato poco dopo Ninkovic con un bel gioco iniziato da un assist perfetto di Pandev. Ammonito per i bianconeri per Perticone (C). Salvataggio miracoloso per Perin quando al 19' Cesena si è mostrato davvero insidioso.

Un match che è andato avanti fino alla mezz'ora a reti inviolate. Poi al 35' dal dischetto è arrivato il gol degli ospiti con Laribi che non fallisce anche se Perin aveva intuito in qualche modo il percorso del pallone. Il rigore è stato deciso dal giudice di gara Gianluca Manganiello dopo un fallo che Rosi ha commesso su Gliozzi. Ammonito, tra l'altro, il difensore rossoblù. Negli ultimi scampoli prima dell'intervallo, il Genoa ha provato il forcing ma è stato fermato ed ha pure rischia pure qualche svarione in difesa.

Al 46' Manganiello ha mandato tutti negli spogliatoi con gli ospiti in vantaggio che hanno tenuto nel forziere la rete del vantaggio con i padroni di casa continuamente frenati dal catenaccio cesenate. Dopo una prima parte positiva del Genoa il Cesena ha preso confidenza del campo ed è passato all'incasso, chiudendo gli spazi davanti alla porta. Dopo la pausa è tornato a vedersi un buon Genoa subito in avanti alla ricerca del pareggio. Rossoblù fermati per un fuorigioco di Pandev con una rete annullata, ma andati in gol con Simeone che ha ristabilito le distanze con un destro deviato in porta da un difensore bianconero.

Nel frattempo Juric aveva deciso di puntare su Biraschi e Tarabt per Spolli e Ninkovic. Dopo la rete i rossoblù volano sulle ali dell'entusiasmo aumentando la pressione dalle parti del portiere Fulignati. Al 12' nuovo cartellino giallo per i cesenati. Ammonito colui che aveva siglato la rete del vantaggio su rigore Karim Laribi che interrompe una trama nella trequarti trattenendo per la maglia Pandev. E per gli ospiti è arrivata un minuto più tardi la sostituzione con Schiavone al posto proprio di Laribi. Cartellino giallo anche per Lazovic per essersi aiutato con le mani per frenare il diretto avversario. Il Cholito è andato vicino al raddoppio dopo un'azione ben orchestrata al 17'. Il tiro dell'argentino è andato poco sopra la traversa. Al 18' secondo cambio per il Cesena: è entrato Jallow per Gliozzi. Al 21' calcio di punizione di Veloso neutralizzata però dall'estremo difensore. Al 29' pericolosa incursione sulla destra di Jallow che è rientrato sul sinistro ma non ha inquadrato lo specchio della porta rossoblù.

Nell'ultimo quarto d'ora è stato il Genoa a fare la partita, il Cesena si è difeso difeso a pieno organico sempre pronto ad innescare le ripartenze. Tra i migliori in campo da segnalare Pandev che viene sostituito da Rigoni al 32'. Cambio anche per il Cesena che schiera Fazzi per Vita. Genoa che ha rischiato tantissimo al 38' quando Jallow ha provato a confezionare la sorpresa ma con Perin che ha fatto buona guardia della porta. Ammonito poco dopo Crimi per il Cesena. Arrivano anche quattro minuti di recupero concessi da Manganiello con una partita che non si sblocca e che ha aperto la porta ai tempi supplementari. Poco prima al 45' nuova occasione per il Genoa con un colpo di testa ravvicinato di Simeone che ha impegnato Fulignati. Si è ripreso con i supplementari con Laxalt che al 5' ha sbloccato la partita con un gol che regala il passaggio del turno ai padroni di casa con un tap-in sotto porta, dopo una bella combinazione corale sulla destra grazie soprattutto a Rigoni.

Il Genoa che, a differenza dei tempi regolamentari, ha poi saputo controllare agevolmente gli avversari tenendo il pallino del gioco e facendo passare il tempo. Un gioco spesso spezzettato dalle interruzioni con Bertolacci e compagni che hanno saputo alzare il muro a protezione del risultato.

Una partita preferragostana iniziata con vibrante polemiche. Lunghe code si sono formate per l'acquisto dei biglietti davanti alle cinque postazioni che hanno faticato a consegnarli prima del fischio di inizio del match. Ma ora c'è già da pensare alla trasferta con il Sassuolo il 20 agosto in notturna a Reggio Emilia.

Tabellino

Genoa

Perin, Gentiletti, Spolli, Rosi, Lazovic, Veloso, Bertolacci, Laxalt, Pandev, Ninkovic, Simone

Cesena

Fulignati, Perticone, Ligi, Donkor, Eguelfi, Crimi, Laribi, Vita, Kupisz, Panico, Gliozzi

Arbitro Gianluca Manganiello della sezione di Pinerolo coadiuvato dagli assistenti Riccardo Di Fiore di Aosta e Lorenzo Gori di Arezzo. IV° ufficiale Marco Serra di Torino.

Reti: Larin (C) su rigore al 35', Simeone (G) 5'st, Laxalt (G) 5' pt supplementare